

MESSAGGIO DI SALUTO DEL PRESIDENTE CONI REGIONALE PIEMONTE

E' motivo di orgoglio, per il CONI CR Piemonte poter annoverare tra le manifestazioni che si tengono sul territorio, il 17° Convegno Nazionale Annuale dell'Unione Nazionale delle Associazioni Sportive Centenarie d'Italia dal titolo: *"Sport ed economia. Effetti dell'attività sportiva nel territorio"*.

Ringrazio sentitamente l'Unione Nazionale delle Associazioni Sportive Centenarie, il suo Presidente avv. Bruno Gozzelino, unitamente ai dirigenti, nazionali e territoriali dell'U.N.A.S.C.I., associazione benemerita che promuove e tutela, ogni giorno, il preziosissimo movimento sportivo costituito dalle associazioni sportive centenarie.

Ringrazio i prestigiosi ed eccellenti relatori, che, con i rispettivi interventi, esporranno l'importanza del movimento sportivo per le economie territoriali, fornendo un quadro completo e articolato dello sport e degli eventi sportivi quali strumenti essenziali e fondamentali per la promozione e valorizzazione delle peculiarità locali, del turismo e delle realtà economiche territoriali.

Un grande ringraziamento alla Regione Piemonte che ha costantemente supportato la comunità sportiva regionale, anche nei momenti più difficili della pandemia e, nel corrente anno, con l'assegnazione del titolo di *"Piemonte Regione Europea dello Sport 2022"*, sta contribuendo con rilevanti risorse alla tenuta di moltissimi eventi sportivi, di base, di massima eccellenza agonistica e di promozione del sistema sportivo, tra i quali 17° Convegno Nazionale Annuale dell'U.N.A.S.C.I..

Ringrazio la Città di Torino per l'impegno, la disponibilità e la professionalità che mette al servizio dello sport e delle realtà sportive organizzate, così rendendo fattiva sia la pratica sportiva quotidiana, sia la tenuta degli eventi che si tengono in città e quindi anche del convegno *"Sport ed economia. Effetti dell'attività sportiva nel territorio"*.

Un grande ringraziamento a tutti i volontari, al personale di servizio e di supporto, alle forze dell'ordine, agli operatori della sicurezza e della sanità, che garantiranno la regolarità e la sicurezza dell'evento.

Ringrazio tutte le società centenarie che interverranno. Esse rappresentano una componente essenziale del movimento sportivo dilettantistico e ci raccontano la bellezza e la magnificenza del fare e dell'essere sport. Le Associazioni Sportive Centenarie, con il loro esempio, la loro storia e la loro durata, sono la prova di ciò che si può offrire al movimento sportivo. Ciascun praticante sportivo, e ogni nuovo individuo che inizia a praticare sport, trova, nelle società centenarie, le nostre storie, il nostro presente e il nostro futuro: le nostre storie sono il seme del nostro futuro e sono la garanzia che possiamo essere portatori di proposte, interpreti dei bisogni e delle necessità del sistema sportivo, creare e concepire le progettualità per gestire e superare le emergenze contemporanee, fissare obiettivi che rispondano alle necessità e quindi perseguirli ed ottenerli, con il lavoro e l'impegno costante e giornaliero.

L'evento di quest'anno è particolarmente importante perché si colloca all'interno di *"Piemonte Regione Europea dello Sport"*, titolo conseguito dalla Regione Piemonte, di fondamentale importanza per l'intero sistema sportivo regionale e per tutte le discipline, siano esse di base, promozionali o di eccellenza agonistica, e al quale l'intera comunità sportiva territoriale ha aderito con entusiasmo. Lo sport anche nei momenti più bui, rappresenta sempre una luce di speranza. In questo ambito, l'assegnazione del titolo *"Piemonte Regione Europea dello Sport"* acquisisce ancor più rilevanza in quanto collega il territorio regionale, con le sue eccellenze e le sue bellezze, ad una visione internazionale ed europea e questo collegamento è realizzato attraverso lo sport, che diventa strumento per trasmettere e per rendere vivi i valori dei padri fondatori del sistema europeo unitario.

Il 17° Convegno Nazionale Annuale dell'U.N.A.S.C.I. ha anche valenza ulteriore. La nostra società sta attraversando anni difficili. Oltre alla pandemia, stiamo vivendo una crisi energetica che mette in seria difficoltà la sopravvivenza del movimento sportivo e sono riapparsi eventi bellici che si pensavano appartenenti alla storia. Probabilmente, se fosse possibile, vorremo tutti andare ad un tempo futuro, senza queste criticità, ma non possiamo e tutti, come soggetti istituzionali, abbiamo l'obbligo e la responsabilità di affrontare e gestire questi scenari. Ma proprio in questi tempi, il sistema sportivo, nella sua comunità organizzata, è dotato dei mezzi e degli strumenti per gestire le criticità delle società contemporanee e individuarne le soluzioni lo Sport può essere lo strumento per superare le criticità contemporanee, tramite i grandi valori che incarna: tutela della salute individuale e collettiva, educazione, inclusione, integrazione, superamento delle differenze e sviluppo economico dei territori.

E il CONI, quale ente pubblico organizzato che confedera tutti i soggetti collettivi del mondo sportivo e che ha la finalità istituzionale di organizzare, potenziare e promuovere l'intero movimento sportivo, sia esso di base che di massima eccellenza agonistica, dà forza e concretezza, ogni giorno ai valori dello sport tramite i propri progetti e con la vicinanza alle realtà associate del territorio.

Abbiamo – e avremo - ancora tempi difficili da affrontare, ma, insieme, possiamo non sperare in tempi migliori, ma essere la speranza che realizza i tempi migliori, per concepire e creare sempre nuovi orizzonti da regalare a noi stessi e a tutti coloro che, ogni giorno, entrano nelle nostre società sportive, per praticare la più bella meraviglia della vita umana che è lo sport.

Le Associazioni Sportive Centenarie ci sono da esempio. Noi, il CONI, siamo e saremo sempre presenti, siamo e saremo sempre sul territorio, pronti a intervenire per la migliore tutela della comunità sportiva, per la sua salvaguardia, per la sua sopravvivenza.

E se tutti i soggetti istituzionali faranno rete, abbiamo la capacità e la forza di lanciare una sfida di ragionevolezza, sicuramente ambiziosa, affinché lo sport, dalla base all'eccellenza, divenga sempre più un elemento essenziale delle politiche territoriali, economiche, sociali e sanitarie.

Viva lo sport!

CONI – CR Piemonte
Stefano Mossino

